

SCHEMA DI SICUREZZA

SMALTO A FREDDO STRUCTALIT 501/501-C/P-501

Data di compilazione: 07.05.2003 - Data di aggiornamento: 07.05.2003

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome commerciale: STRUCTALIT 501/501-C/P-501

Fornitore: GIUSEPPE MEALLI S.r.l. - Borgo SS. Apostoli, 16r - 50123 Firenze
Tel. +39 055 216145 - Fax +39 055 281854 - www.mealli.it

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche.

Numero CAS

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Numero/i di identificazione

Numero EINECS: 500-033-5

Numero CEE: 603-074-00-8

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità:

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione: Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo.

Se i disturbi persistono consultare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Misure di protezione ambientale: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Indicazioni per una manipolazione sicura: Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Proteggere dal calore.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva: In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi: Indossare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Indossare occhiali protettivi a tenuta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Indicazioni generali:

Forma: liquido
Colore: diversi
Odore: caratteristico
Cambiamento di stato
Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito
Punto di infiammabilità: superiore a 100 ° C
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità: inferiore: 1,0 Vol %
Densità: non definito
Solubilità / Miscibilità con Acqua: poco e/o non miscibile
Valori di pH: a 20 ° C 0
Solventi organici: 0,0 %
Acqua: 0,0 %
Contenuto solido: 100,0 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

Reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: irrita la pelle e le mucose.

Sugli occhi: irritante

Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto:

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Catalogo europeo dei rifiuti 08 04 10: adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09. Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):

Classe ADR/RID-GGVS/E: 9 Materie e oggetti pericolosi diversi.

Numero Kemler: 90.

Numero ONU: 3077.

Gruppo di imballaggio: III.

Descrizione della merce: 3077 SOSTANZA DANNOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, H
H N.A.S. (Structalit 501/501-C/P-501)

Trasporto marittimo IMDG: Classe IMDG: 9.

Numero ONU/ID: 3077.

Label 9

Gruppo di imballaggio: III

Numero EMS: F-A,S-B

Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, H H N.O.S. (Structalit 501/501-C/P-501)

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA: 9.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CEE: Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose.

Sigla e etichettatura di pericolosità del prodotto: C Corrosivo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: nonilfenolo E

Natura dei rischi specifici (frasi R):

- 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo H H termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (frasi S):

- 24 Evitare il contatto con la pelle.
- 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
- 29 Non gettare i residui nelle fognature.
- 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- 57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Classificazione specifica di determinati preparati: H

H Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal H

H fabbricante.

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni relative alle caratteristiche tecniche di qualità del prodotto e al suo impiego sono riportate nel relativo bollettino tecnico. Le informazioni si riferiscono al prodotto indicato e possono non valere se questo viene usato impropriamente. Tutte le informazioni sono basate sullo stato delle attuali conoscenze della GIUSEPPE MEALLI S.r.l. alla data dell'invio della presente scheda di sicurezza.

Frasi R rilevanti 22 Nocivo per ingestione. 34 Provoca ustioni. 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SCHEMA DI SICUREZZA

CATALIZZATORE PER SMALTO A FREDDO HC 910 / HC911 / HC912

Data di compilazione: 07.05.2003 - Data di aggiornamento: 07.05.2003

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome commerciale: STRUCTALIT HC 910 / HC911 / HC912

Fornitore: GIUSEPPE MEALLI S.r.l. - Borgo SS. Apostoli, 16r - 50123 Firenze

Tel. +39 055 216145 - Fax +39 055 281854 - www.mealli.it

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche.

Descrizione: Adesivo.

Miscela composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

25154-52-3 nonilfenolo 25-50 % E

C, N; R 22-34-50/53 E

EINECS: 246-672-0 E

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità: C Corrosivo

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

R 22 Nocivo per ingestione.

R 34 Provoca ustioni.

Sistema di classificazione: La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione: Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo.

Se i disturbi persistono consultare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

Misure di protezione ambientale: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Indicazioni per una manipolazione sicura: Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Proteggere dal calore.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva: In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi: Indossare guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Indossare occhiali protettivi a tenuta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Indicazioni generali:

Forma: liquido
Colore: chiaro
Odore: caratteristico
Cambiamento di stato
Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 295 ° C
Punto di infiammabilità: 155 ° C
Temperatura di accensione: 370 ° C
Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità: inferiore: 1,0 Vol %
Tensione di vapore: a 20 ° C 0 h P a
Densità: a 20 ° C 0,94 g/cmⁿ
Solubilità in/Miscibilità con Acqua: poco e/o non miscibile
Valori di pH: a 20 ° C 0
Solventi organici: 0,0 % E
Acqua: 0,0 %
Contenuto solido: 50,0 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.
Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:
Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
Sugli occhi: Fortemente corrosivo
Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti
Ulteriori dati tossicologici:
Nocivo
Corrosivo
Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto:
Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature
Catalogo europeo dei rifiuti 08 04 10: adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09. Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):

Classe ADR/RID-GGVS/E: 8 Materie corrosive.
Numero Kemler: 80.
Numero ONU: 3145.
Gruppo di imballaggio: II.
Descrizione della merce: 3145 ALCHILFENOLI, LIQUIDI, N.A.S. (nonilfenolo)
Trasporto marittimo IMDG: Classe IMDG: 8.
Numero ONU/ID: 3145
Label 8
Gruppo di imballaggio: II
Numero EMS: F-A,S-B
Denominazione tecnica esatta: ALKYLPHENOLS, LIQUID, N.O.S.
Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:
Classe ICAO/IATA: 8

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le direttive CEE: Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose.

Sigla e etichettatura di pericolosità del prodotto: C Corrosivo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: nonilfenolo E

Natura dei rischi specifici (frasi R) 22 Nocivo per ingestione.

34 Provoca ustioni.

Consigli di prudenza (frasi S) 20 Non mangiare né bere durante l'impiego. 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni relative alle caratteristiche tecniche di qualità del prodotto e al suo impiego sono riportate nel relativo bollettino tecnico. Le informazioni si riferiscono al prodotto indicato e possono non valere se questo viene usato impropriamente. Tutte le informazioni sono basate sullo stato delle attuali conoscenze della GIUSEPPE MEALLI S.r.l. alla data dell'invio della presente scheda di sicurezza.

Frasi R rilevanti 22 Nocivo per ingestione. 34 Provoca ustioni. 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.